

Vita Da Fenomeni

Ermal Meta

C'era un tempo per scambiarsi letterine
Cercare le iniziali strappando la linguetta alle lattine
Un tempo per giocare a fare il grande
Che poi sei grande in un istante
C'era un tempo per andare dove capita
Accendere la radio ancora prima della macchina
E il finestrino aperto per poter sentire il mondo
Che cambia in un secondo

Caso vuole che a casa ci torniamo insieme
Menomale

Ormai non siamo buoni a fare tardi
E non siamo più tanto bravi a fare i giovani
Sarà che siamo diventati grandi
In questo mare pieno di pericoli
Non siamo neanche buoni a stare calmi
Non sapendo più quali sono i nostri limiti
Sarà che siamo sempre tanto stanchi, troppo stanchi
Per questa vita da fenomeni

E adesso passo la notte a stare sveglio
Ma non è come quando avevo i mostri sotto il letto
Mi sforzo per fidarmi del futuro
Per sentirmi più sicuro

Menomale
Che a terra ci cadiamo insieme
Se Dio vuole

Ormai non siamo buoni a fare tardi
E non siamo più tanto bravi a fare i giovani
Sarà che siamo diventati grandi
In questo mare pieno di pericoli
Non siamo neanche buoni a stare calmi
Non sapendo più quali sono i nostri limiti
Sarà che siamo sempre tanto stanchi, troppo stanchi
Per questa vita da fenomeni

E siamo tutti un po' così
Innamorati del passato
Ricordi Giulia della terza B?
Chissà se adesso mi avrà perdonato
Ma non ci penso, resto ancora qui
Un po' felice e un po' incazzato
Per questa vita da fenomeni
Vita da fenomeni

Ormai non siamo buoni a fare tardi
E non siamo più tanto bravi a fare i giovani
Sarà che siamo diventati grandi
In questo mare pieno di pericoli
Non siamo neanche buoni a stare calmi
Non sapendo più quali sono i nostri limiti
Sarà che siamo sempre troppo stanchi
Per questa vita da fenomeni
Vita da fenomeni

